

primo interprete della Sonata, Kostantin Igumnov) del tutto analogo a quello che caratterizza la Sonata di Liszt. Le note di accompagnamento al cd non indicano - cosa direi abbastanza grave - quale delle due versioni della Sonata op. 36 venga scelta da Romanovsky. Si tratta della seconda, del 1931, che è molto più compatta di quella del 1913 e che si avvicina a sua volta al terzo rimaneggiamento effettuato da Horowitz (questa "terza edizione" del 1940 è stata pure oggetto di recente incisione da parte dei soliti giovani virtuosi ... dello scimmiettamento). L'estensore del libretto si arrampica su argomentazioni a parer mio fuori tema, suggerendo una strana parentela tra le due o tre versioni dell'opera 36 e la settima sonata di Prokofiev e insistendo anche su presunte atmosfere faustiane della seconda sonata, tanto da giustificare l'impaginazione del cd con il titolo "Russian Faust" e un paio di foto di Romanovsky tale da sembrare uscito fuori da una tela di Friedrich.

LUCA CHIERICI

EXPLORING TIME WITH MY PIANO

PIANOFORTE Sergei Kasprov
CD Alpha 606
PREZZO € 18
 ★ ★ ★



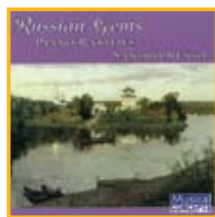
Molto interessante il cammino verso l'antico "attualizzato" che compie il pianista russo Sergei Kasprov, riesumando le "trascrizioni" di Rameau, Loeillet, Scarlatti e Bach fatte da Leopold Godowsky, Carl Tausig e Sergej Rachmaninov: a parte l'intento "pacificatore" dell'ormai oziosa querelle su clavicembalo (o pianoforte) sì o no, i brani sono specchio di un gusto forse più "antico" di quello degli autori presi come spunto, giacché se Rameau, Scarlatti e Bach rappresen-

tano le sommità del pensiero musicale occidentale della loro epoca (avendo fatto del passato la matrice del presente storico), Godowsky, Tausig e Rachmaninov sono invece degli eleganti conservatori (che nel passato hanno visto un loro "bene rifugio"), il cui concetto di barocco è un misto di "antiquariato" e idiosincrasie stilistiche forse ancor più complesso da rendere di quanto non lo sia il Settecento "autentico". Difficile anche affermare con certezza se Kasprov sia riuscito nell'intento oppure no giacché la sua sostanziale uniformità dinamica, che tenderebbe a fare il verso del clavicembalo, talvolta risulta monocolore.

CARLO FIORE

RUSSIAN GEMS

PIANOFORTE Sandro Russo
CD Musical Concepts MC150
PREZZO € d.d.
 ★ ★ ★ ★



Il pianista siciliano Sandro Russo - residente a New York da una quindicina d'anni - è alla sua seconda fatica discografica assecondata dalla casa editrice americana "Musical Concepts" e si sposta da un primo terreno scarlattiano a uno dedicato a rarità pianistiche della musica russa. Qui le rarità ci sono davvero e Russo dimostra tra le altre cose di essere un intelligente topo di biblioteca interessato a riportare alla luce spartiti che altrimenti giacerebbero inutilizzati negli scaffali. Il programma è tutto da descrivere anche perché fa riferimento addirittura ad autori sconosciuti ai più. Julius Isserlis (1888-1968), che tra parentesi è il nonno del famoso violoncellista Steven, scrive una interessante *Skazka* affiancandosi ai più noti lavori di questo tipo messi a punto da Medtner (il quale ultimo viene qui ricordato attraverso la sua prima Sonata op. 5). Nikolai Rakov (1908-1990), fedele al regime e nominato "Artista del popolo" compare nel cd attraverso una "Canzone russa" trascritta magistralmente da Grigori Ginzburg,

autore anche della versione da concerto di un Valzer tratto dall'opera *Casanova* di Ludomir Rozycki (1883-1953). E ancora troviamo Sergej Taneyev con un austero e tecnicamente difficile Preludio e Fuga op. 29, e Rachmaninov con la ben nota Suite per due pianoforti op. 17 ma... trascritta per pianoforte solo da Vladimir Leyetchkiss appena nel 2009 (Sandro Russo ne estrapola il *Waltz* e la *Romanze*). Non tutto il contenuto di questo cd rappresenta una novità assoluta dal punto di vista editoriale (l'opera omnia di Isserlis è stata ad esempio incisa per la Hyperion dal pianista Sam Haywood ed esce sul mercato praticamente in contemporanea con questo disco) ma si tratta qui pur sempre di una scelta antologica davvero interessante. Quasi a ricordarci le sue doti di virtuoso ispirato, Russo chiude il programma con una bella esecuzione della famosissima *Islamey* di Balakirev, risolta con un suolo davvero squisito e una straordinaria cura dei particolari.

LUCA CHIERICI

CAETANI
 BALLATA, 4 IMPROVVISI
 TOCCATA, SONATA OP. 3

PIANOFORTE Alessandra Ammara
CD Brilliant 94909
PREZZO € 6,80
 ★ ★ ★ ★



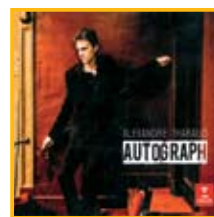
Roffredo Caetani (1871 - 1961) nacque da nobilissima famiglia italiana (era Duca di Sermoneta), studiò con Giovanni Sgambati e fu tenuto a battesimo nientemeno che da Franz Liszt. La nipote Topazia sposò il celebre direttore Igor Markevitch, e dalla coppia nacque quell'Oleg che oggi continua la carriera paterna avendo conservato il blasonato cognome della famiglia della madre. La figlia di Roffredo, principessa Lelia Caetani, scomparsa nel 1977, aveva a propria volta creato una fondazione rivolta a ricordare l'operato del pianista e più in generale a continuare un'opera di valorizzazione del territorio un tempo governato

dalla famiglia. Grazie all'influenza di Sgambati i superstiti lavori di Roffredo Caetani vennero pubblicati da Schott (il retrocopertina riporta il catalogo di lavori di Wagner e Liszt!) e sono oggi disponibili nei file della Petrucci Digital Library. La Ammara sceglie le pagine pianistiche che ci sono rimaste, ovvero i tre pezzi che compongono l'opera 9 (1899) e la Sonata op. 3 di sei anni precedente. Il commento al programma - ovviamente più che mai utile - è a firma di Roberto Prosseda e alle sue note rimando l'ascoltatore che sarà sicuramente incuriosito dai contenuti di questo disco. Si tratta di musiche chiaramente lontane dalle correnti innovative che scuotevano in quegli anni il mondo musicale, ma ciò non toglie che questa musica vada correttamente documentata e la Ammara compie questa operazione con gusto e convinzione. L'esiguo catalogo delle opere di Caetani comprende ancora un Quintetto con pianoforte, chiaro omaggio a Sgambati, che potrebbe essere fatto oggetto di recupero assieme a un Quartetto per archi e ad alcuni Intermezzi sinfonici.

LUCA CHIERICI

AUTORI VARI
 AUTOGRAPH

PIANOFORTE Alexandre Tharaud
CD Erato 50999 934137 2 5
PREZZO € 18,18
 ★ ★ ★ ★



Il fascino del bis, nei suoi mille risvolti: prolungamento, per l'ascoltatore, dello stato di estasi creato dal recital, prima di rientrare nella vita di tutti i giorni, un'aspettativa covata col segreto interrogativo "cosa farà?" accompagnato talora dopo le prime note dall'inconfessabile disagio, "cos'è?". Un piccolo rito, insomma, ben diverso da quello celebrato nel teatro d'opera (e bandito rigorosamente da Toscanini) dove un brano viene replicato pronta cassa, nel corso della rappresentazione, non senza rischi, come avvenne a Parma nei tempi d'oro quan-